

Gruppo di Lavoro  
**POLITICHE INTERNAZIONALI**

*REPORT FINALE*

Staff: Luigi Negroni (coordinatore), Annalia Sommovilla (segreteria), Ugo Cerrone – Francesca Orrù – Marco Giampietro

Interventi di: Aurelio Dugoni, Pubblica Assistenza “Rivivere a colori” di Saponara (Progetto ADAPT)

**Traccia di lavoro**

La traccia di lavoro in ingresso riassumeva gli sviluppi recenti nei settori ANPAS che riguardano l'attività internazionale: adozioni internazionali, cooperazione internazionale e politiche europee, evidenziando:

- Scarsa conoscenza reciproca tra ANPAS e le articolazioni territoriali del movimento delle rispettive attività in ambito internazionale (adozioni e cooperazione internazionale, lavoro con le reti e progetti europei), a fronte però di alcune esperienze interessanti e fruttuose di collaborazione e compartecipazione (attività con SAM.I - Samaritan International-, alcuni progetti di cooperazione e progetti europei di Anpas nazionale che hanno visto la partecipazione di comitati regionali, pubbliche assistenze, singoli volontari) che suggeriscono la possibilità di sviluppi futuri;
- Lavoro con le reti europee produttivo solo nel caso di SAM.I (Contest, Campagna *Eroi senza superpoteri*, lavoro di lobby verso il Parlamento europeo) mentre non hanno avuto seguito le adesioni a CEV (Centro Europeo Volontariato) e ALDA e l'accreditamento SVE (Servizio Volontario Europeo) - criticità da analizzare;
- Interazioni con i temi trasversali: comunicazione (diffusione delle attività del settore internazionale, nel caso dell'Europa anche in sinergia con SAM.I) - codice etico (riflessione sulla dimensione internazionale del volontariato ANPAS) - formazione (esigenze formative per volontari ANPAS affacciati all'Europa e alla dimensione internazionale)

**Report**

Il gruppo di lavoro, dopo la presentazione dei tre filoni compresi nelle politiche internazionali: adozioni internazionali, cooperazione internazionale e politiche europee, avendo condiviso la metodologia di lavoro, ha dato le indicazioni di seguito descritte.

Le attività internazionali fanno parte integrante della storia di Anpas e si ispirano agli scopi statutari, in particolare come espressione della solidarietà.

Cooperazione, adozioni internazionali e le politiche europee, compreso il lavoro con le reti e la progettazione europea, fanno parte di un settore unico per il quale è necessario ragionare nel complesso e non settorialmente. In questo campo Anpas è portatore di un irrinunciabile valore aggiunto costituito dalle scelte etiche che

caratterizzano il movimento e dalla garanzia di legalità e trasparenza che Anpas può fornire.

E' necessario sviluppare una strategia a breve, medio e lungo termine che individui gli obiettivi che Anpas intende perseguire prioritariamente in questo ambito.

Sono emerse le seguenti **criticità**:

- Necessità di far comprendere che le attività del settore internazionale sono accessibili e più vicine di quanto si pensi comunemente alle altre attività del movimento;
- Necessità di individuare strategie e modalità di comunicazione efficaci per permettere che le informazioni circolino sia da Anpas ai comitati regionali e alle pubbliche assistenze che viceversa;
- Necessità di formare i volontari per prepararli ad affrontare tematiche internazionali e fornire competenze nell'ambito della progettazione.

Si avanzano pertanto le seguenti **proposte**:

- Implementazione all'interno della visione strategica della comunicazione Anpas di una metodologia specifica per il settore internazionale, dettagliando dei piani di comunicazione per le tre aree;
- Inserire stabilmente nei questionari di raccolta dati periodica la rilevazione delle attività internazionali svolte dalle pubbliche assistenze e comitati regionali e dei volontari interessati, oppure raccogliere tali dati anche attraverso la piattaforma BAD;
- Predisporre e attuare percorsi formativi per preparare i volontari ad affrontare le tematiche internazionali e stimolare le proposte in ambito locale che possano inserirsi in iniziative progettuali;
- Aggiornamento della carta d'identità del codice etico per includere le attività di politiche europee.

## Conclusioni

Al termine dei lavori risulta, quindi, essenziale confermare il ruolo delle politiche internazionali come settore unico che realizza gli scopi statutari e i valori di solidarietà dell'associazione e promuoverlo attraverso l'individuazione di una strategia a breve, medio e lungo termine. Risulta inoltre necessario implementarne l'inserimento nella strategia comunicativa complessiva di Anpas, elaborando piani di comunicazione specifici per le tre aree che compongono il settore.

Allo scopo di promuovere il settore si propone di realizzare la raccolta periodica dei dati relativi alle attività internazionali nelle pubbliche assistenze e di attuare percorsi formativi che sostengano lo sviluppo del settore all'interno del movimento, provvedendo anche all'implementazione della carta di identità del codice etico per quanto riguarda anche le politiche europee.

Partecipanti: Ivo Bonamico - Croce Bianca Bolzano e Samaritan; Luciano Dematteis – Anpas Piemonte; Graziano Pacini - Anpas Toscana; Maurizio Palla - Croce Bianca S. Stefano Magra (SP); Montanari Valentina - Sicurezza Sociale Roma; Antonio Ferrigno - Croce Verde Bosisio (LC); Bellarmino Bellucci - P.A. Ponsacco (PI); Battista Santus - Croce Blu Gromo (BG); Aurelio Dugoni – progettazione europea; Maria Mazza - Rivivere a colori – Saponara (ME); Donatella Micale - Rivivere a colori – Saponara (ME); Vincenza Salvo - Rivivere a colori – Saponara (ME); Pietro Bertino - Rivivere a colori – Saponara (ME)
---